

**DIPARTIMENTO/CENTRO DI RICERCA: DML****Laboratorio/ Unità Funzionale/gruppo di ricerca:** Osservatorio epidemiologico nazionale ambienti di vita**Titolo della ricerca:** Studio degli infortuni minorili presso un dipartimento di emergenza e accettazione pediatrica**Linea di ricerca triennio 2009-2011 n. 1:** Promozione della salute e sicurezza delle fasce deboli di popolazione in ambiente domestico: soluzioni operative per la prevenzione nei casi di infortunio, violenza domestica.**Programma di ricerca n. 2:** Guadagnare in salute: i fattori di rischio negli ambienti di vita e linee di intervento prevenzionale**Responsabile della ricerca:** Istituzione scientifica e/o Ente esterno in relazione all'art.1, punto2, lett.b), c) o all'art. 21 del DPR 441/94**Referente ISPEL:** Dott.ssa Alba Rosa Bianchi**Costo complessivo della ricerca:** € 50.000,00 (anno)**Finanziamento ISPEL:** € 30.000,00**Cofinanziamento struttura esterna:** € 20.000,00**Motivazioni:**

Il fenomeno infortunistico nei minori, rilevato e classificato in rapporto agli ambiti di accadimento (domestico, stradale, ecc.), è un problema sanitario emergente in rapporto allo stile di vita e al controllo di altre cause di malattia e morte nelle età giovanili.

Per poter trarre indicazioni per interventi di prevenzione, sarebbe opportuno poter rilevare gli infortuni afferenti al Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) di un ospedale pediatrico, considerando i traumi da causa esterna occorsi a soggetti tra i 0 e 18 anni di età.

Infatti, oltre all'elevata perdita di vite umane, agli infortuni consegue un ancor più elevato numero di soggetti in età evolutiva con disabilità permanente di varia entità. Uno studio olandese ha evidenziato che, per ogni decesso per infortunio, corrispondono 160 ricoveri ospedalieri e 2000 visite in Pronto Soccorso. Alle implicazioni primarie delle famiglie, vanno quindi anche aggiunte le conseguenze in termini di impiego di risorse sanitarie e conseguenze di ordine sociale.

**Obiettivi:**

Malgrado gli studi effettuati, rimane ancora incerta la chiara dimensione del fenomeno per la difficoltà nella raccolta dei dati e nella possibilità di seguire gli esiti nel tempo. Obiettivo dello studio è quello di identificare, attraverso l'esame delle caratteristiche degli accessi al DEA di un Ospedale pediatrico, le cause di infortuni tra 0 e 18 anni, per poter trarre dati che possano essere utili nella prevenzione degli stessi, nella loro tipologia, nell'identificazione dei luoghi di maggior rischio, nella creazione di una cultura della sicurezza nella popolazione sui rischi legati all'ambiente. Saranno esaminate la natura delle lesioni e gli esiti di esse. Lo studio analizzerà, inizialmente in modo retrospettivo e successivamente prospettico, i dati relativi ai pazienti che accedono in PS per infortunio. Saranno considerati i traumi da causa esterna occorsi a soggetti tra 0 e 18 anni di età, presentatisi al DEA di un presidio ospedaliero pediatrico. Le informazioni saranno ricavate dalle cartelle cliniche o dai ospedalieri record informatizzati.

**Durata:** annuale (eventualmente rinnovabile)